

13  
1/3  
1/3

**NUOTO PINNATO** - Nei campionati italiani primaverili di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria svoltisi a Lugo

# Baccarini è salito sul podio

*Ottima la prestazione dell'alfiere del Blu Atlantis Ravenna  
Riuscita la manifestazione organizzata dal Sub Baracca*

LUGO - Si sono svolti sabato e domenica scorsa a Lugo, organizzati dal Sub Baracca, i campionati italiani primaverili di nuoto pinnato riservati alle categorie giovanili di 1<sup>a</sup> (12-13 anni) e 2<sup>a</sup> (14-15 anni). Grande la partecipazione di atleti e di pubblico. I risultati tecnici poi sono stati di alto livello visto che la vasca lughese ha visto migliorare una decina di record nazionali.

La squadra di casa schierava giovanissimi atleti alle prime esperienze. Per loro la gara è risultata l'opportunità di fare esperienza. Miglior risultato dei lughesi per Roberta Melandri che, nella 2<sup>a</sup> categoria femminile, finisce al dodicesimo posto negli 800 metri.

Alberto Baccarini, del Blu Atlantis Ravenna, ha tenuto alti i colori della Romagna ottenendo, nella 2<sup>a</sup> categoria, l'unica medaglia



Alberto Baccarini ha conquistato il bronzo nella gara del 400 nuoto pinnato

"locale" di questi campionati. Confermando i riscontri cronometrici, che fin dalle prime gare di gennaio hanno visto la giovane speranza del pinnato ravennate raggiungere i vertici del

ranking nazionali stagionali di categoria, è riuscito a conquistare un ottimo terzo posto nei metri 400 nuoto pinnato dopo una combattuta gara conclusa con il tempo di 3'55"18 (a soli 3"29

dalla medaglia d'oro). Baccarini, nonostante non si trovi a proprio agio in vasca corta da 25 metri, ha dimostrato di valere davvero molto ottenendo rispettivamente due quarti ed un quinto posto sulle distanze dei 50, 100 e 200 metri.

Buoni i risultati anche nel settore femminile, ancora per i colori del Blu Atlantis, con la giovane Natascia Campoli che, impegnata nei 100 metri di 1<sup>a</sup> categoria, si è classificata quarta col tempo di 56"26. Chiusa queste gare con l'obiettivo di rifarsi ai campionati estivi in vasca lunga. Natascia è stata impegnata anche nella staffetta 4x50 stile pinne di 1<sup>a</sup> categoria, dove ha ottenuto il settimo posto assieme alle compagne di squadra Glenda La Corte, Giorgia Vitali e Sara Armari (tutte all'esordio in un campionato nazionale).

Mercoledì 14 marzo 2001

Corchi

LUGO

GLI ABITANTI IN VIA GARIBALDI DELUSI DALLA PAROLE DEL SINDACO

## Ancora proteste in centro

Non accennano a placarsi le proteste dei residenti di via Garibaldi sullo stato di manutenzione della strada. Anzi, dopo l'incontro al "Tondo" con il sindaco, Maurizio Roi, le lamentele non solo non si sono placate, ma hanno assunto toni più aspri. Le precisazioni del primo cittadino, secondo il quale sarebbe inutile procedere al rifacimento della via se non dopo l'attuazione di un nuovo piano del traffico vista anche l'attuale alta densità di traffico della strada, hanno avuto un effetto "boomerang". Le parole di Roi non hanno convinto i residenti, specialmente Lucia Avveduti, titolare dell'edicola, che ha esternato il proprio malcontento: «E' una vergogna. Sarebbe come dire che a una persona influenzata non conviene somministrare medicine, tanto l'influenza prima o poi tornerà. Sono ragionamenti ridicoli che evidenziano man-

canza di idee. Poi occorre spiegare un'altra cosa. Se via Garibaldi ha questa alta densità di traffico, come mai si provvede a rifare via Circondario Sud che, di traffico, ne ha di più? Questa è una grossa incoerenza, in quanto anche il Circondario Sud, seguendo il ragionamento dei tecnici del Comune, sarebbe destinato a ripresentarsi in breve tempo in condizioni precarie». Quando piove, poi, sottolineano ancora i residenti, «la situazione è di grande disagio, sia per i commercianti che hanno vetrine e porte dei negozi infangate, sia per pedoni e ciclisti che, rischiano di essere 'sommersi' dall'acqua sollevata dalle auto di passaggio. Se non si può procedere ad un rifacimento totale il Comune potrebbe per lo meno fare un rifacimento parziale». Le parole del sindaco non hanno riscosso grande successo, come si intuisce

anche dalle parole di Iris Gentini: «La motivazione addotta da Roi non convince. Non si può dire di non poter eliminare un problema perché tanto si ripresenterebbe in poco tempo. Con questo metodo non si eliminerebbero mai le questioni esistenti. E poi, quanto tempo occorrerà perché venga approvato il Piano del traffico per quanto riguarda via Garibaldi? Visti i tempi burocratici, non sono ottimista». La protesta dei residenti si è fatta maggiormente sentire dopo le proposte degli interventi sulla viabilità. A parte le rotonde, conclude Lucia Avveduti, «che hanno la loro utilità, gli interventi apportati a numerose altre vie del centro ci fanno sentire un po' cittadini di seconda classe». Lamentele che trovano concordi anche numerosi ciclisti, costretti a ginkane per evitare le buche.

Alberto Ghetti



I residenti in via Garibaldi chiedono interventi urgenti per limitare il traffico ed eliminare le tante buche.